

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

I.R.I.S.

BIELLA - REGIONE PIEMONTE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 30/01/2020 n. 10

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA: CONFERMA
VALIDITA' PIANO 2020/2022**

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di Gennaio alle ore 17:30 in Biella ed in una delle sale del Consorzio, a seguito di convocazione, in seduta non pubblica, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

			<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
1	<i>BIOLLINO MARIELLA</i>	<i>Presidente</i>	<i>X</i>	
2	<i>ACQUADRO PIER GIUSEPPE</i>	<i>Consigliere</i>	<i>X</i>	
3	<i>ROMANO MARCO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>X</i>	
4	<i>CONTI EZIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>X</i>	
5	<i>DE ANDREIS HELGA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>X</i>	
<i>Totale</i>			<i>5</i>	<i>0</i>

La Dott.ssa Mariella Biollino, nella sua qualità di PRESIDENTE, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto fra gli altri all'ordine del giorno e di cui alla seguente proposta di deliberazione.

Partecipano alla seduta il Direttore Dott.ssa Patrizia Marcacci ed il Segretario Dott. Giorgio Musso, che esercita il controllo di legittimità.

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO e richiamato, in particolare, l'articolo 1, commi 6, 7, 8 e 9;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, pubblicata sulla G.U. n. 187 del 13 agosto 2015 ed, in particolare, l'articolo 7, rubricato “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”.

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, in vigore dal 23 giugno 2016 ed, in particolare l'articolo 41, che ha introdotto alcune modifiche alla legge 190/2012;

VISTO:

- l'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, come modificato dall'articolo 41, del d.lgs. 97/2016, che stabilisce quanto segue: “7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...”

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come ampiamente modificato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTA la deliberazione della CiVIT-ANAC n. 12/2014 del 22/01/2014, in tema di organo competente ad adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione negli enti locali e rilevato che, come organo competente viene individuata la Giunta comunale;

VISTO il decreto del Presidente n. 5 del 31 Dicembre 2019, avente per oggetto “Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (art. 1, comma 7, legge n. 190/2012)”;

VISTA la deliberazione della CiVIT-ANAC n. 72, datata 11 settembre 2013, avente per oggetto “Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”;
VISTA la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, recante “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

VISTA la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, recante «Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016»;

VISTA la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, recante «Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016», pubblicata sulla GU n. 296 del 21 dicembre 2018;

VISTA e RICHIAMATA la deliberazione ANAC n.1064 del 13 Novembre 2019, relativa all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

VISTA, in particolare, della delib. ANAC n. 1074/2018, la Parte IV rubricata "Semplificazione per i piccoli comuni", Capitolo 4 "Le nuove proposte di semplificazione", Paragrafo "Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC", che testualmente recita: Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC). Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3). In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

VERIFICATO CHE:

- questo Consorzio di comuni, quale consorzio di enti locali, dispone nella maggior parte di comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e che la norma su precedentemente richiamata è assimilabile per questo ente

consortile, dedito a supporto proprio di piccole comunità locali;

- ha approvato il Consorzio quale Cda, il proprio Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTCPT), con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 30 Gennaio 2019, valido per il triennio 2019/2021;
- nell'anno 2019 ed anche negli anni precedenti non sono intercorsi fatti corruttivi, né modifiche organizzative rilevanti;
- non si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative e si stanno realizzando tutte le misure introdotte nel Piano triennale secondo la tempistica ivi indicata;

CONSIDERATO che l'ente è in possesso di tutti i requisiti previsti dall'ANAC in materia di semplificazione per l'adozione annuale del Piano Anticorruzione, confermando il Piano triennale 2018/2020;

VISTO, inoltre, il Quaderno ANCI n. 16 del dicembre 2018, relativo all'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, recante "Istruzioni tecniche, linee guida, note e modulistica - "Le novità di interesse per gli enti locali";

RITENUTO di dover informare i responsabili di settore dell'ente delle attività e degli adempimenti di loro competenza relativi alle misure contenute nel PTPCT 2018/2020 e di dover tener conto di tali misure per la definizione degli obiettivi strategici del comune e per l'assegnazione degli stessi ai medesimi dipendenti mediante gli opportuni strumenti di pianificazione (Piano della Performance 2019);

RITENUTO, pertanto, di procedere alla conferma del PTPCT 2019/2021, anche per l'anno 2020, secondo le indicazioni dell'ANAC, ricorrendone i presupposti;

P R O P O N E

- 1) DI considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) DI confermare, per l'anno 2020, il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT", completo della sezione Trasparenza, relativo al periodo 2019- 2021, approvato con propria precedente deliberazione del CdA n. 12 del 30 Gennaio 2019, nel testo pubblicato nel sito web del Consorzio, nella sezione: Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della corruzione, dando altresì, atto che nel corso dell'anno 2020 si provvederà a dare attuazione alle misure di semplificazione, previste per i comuni sotto 5.000 abitanti, riportate nella delibera ANAC n. 1064/2019, Parte IV, Paragrafo 4 "Le nuove proposte di semplificazione";

3) DI dare disposizione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed ai competenti Settori/Servizi/Uffici dell'ente, affinché svolgano tutti gli adempimenti necessari alla piena attuazione del citato Piano, adottando i provvedimenti determinativi propedeutici a tale operazione;

4) DI pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Consorzio nella sezione "Amministrazione trasparente> Disposizioni generali> Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza ed, inoltre, nella sezione Amministrazione trasparente> Altri contenuti> Prevenzione della Corruzione;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- Il Segretario consortile, per quanto concerne la regolarità tecnica;

CON voti unanimi e favorevoli dei presenti:

D E L I B E R A

- 1) Di approvare integralmente la sopra riportata proposta.
- 2) Di pubblicare la presente, oltre che all'Albo Pretorio on line, anche nella sezione del sito internet istituzionale del comune: Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali e Altri contenuti.

Infine;

Il Consiglio di Amministrazione

In relazione all'urgenza di procedere all'attuazione del Piano;

Visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

CON votazione unanime, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Mariella Biollino

(sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO

Dott. Giorgio Musso

(sottoscritto digitalmente)